

GIUNTA PROVINCIALE DI TORINO

Verbale n. 11

Adunanza 20 marzo 2012

OGGETTO: URBANISTICA - COMUNE DI BORGOFRANCO D'IVREA - VARIANTE PARZIALE AL P.R.G.I. – D.C.C. 82 DEL 28/12/2011 – PRONUNCIAMENTO DI COMPATIBILITÀ.

Protocollo: 216 – 8796/2012

Sotto la presidenza del dott. ANTONIO SAITTA si è riunita la Giunta Provinciale, regolarmente convocata, nella omonima Sala, con l'intervento degli Assessori: GIANFRANCO PORQUEDDU, UMBERTO D'OTTAVIO, CARLO CHIAMA, ALBERTO AVETTA, MARCO BALAGNA, PIERGIORGIO BERTONE, UGO PERONE, MARIAGIUSEPPINA PUGLISI, ROBERTO RONCO, IDA VANA, ANTONIO MARCO D'ACRI e con la partecipazione del Segretario Generale BENEDETTO BUSCAINO.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

A relazione del Presidente della Provincia.

Premesso che per il Comune di Borgofranco d'Ivrea:

la strumentazione urbanistica risulta la seguente:

- ≡ è dotato di P.R.G.I., approvato dalla Regione Piemonte con Deliberazione G.R. n. 18-1863 del 21/04/2011;
- ≡ ha adottato, con deliberazione C.C. n. 82 del 28/12/2011, il progetto preliminare di una Variante parziale al P.R.G.I., ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77 che ha trasmesso alla Provincia in data 08/02/2012 (pervenuto il 15/02/2012), per il pronunciamento di compatibilità previsto dal citato settimo comma; (*Prat. 012/2012*);

i dati socio-economici e territoriali che caratterizzano il Comune sono:

- ≡ popolazione: 3.624 abitanti al 1971; 3.678 abitanti al 1981; 3.662 abitanti al 1991 e 3.636 abitanti al 2001, dati che evidenziano un andamento demografico in lieve decremento nell'ultimo ventennio;
- ≡ superficie territoriale di 1.342 ettari così suddivisa: 141 ettari di pianura, 927 ettari di collina e 274 ettari di montagna; di cui 653 ettari presentano pendenze inferiori al 5% (49% del territorio comunale), 253 ettari hanno pendenze tra i 5% e i 20% e 436 ettari

hanno pendenze superiori ai 20%; per quanto attiene alla Capacità d'Uso dei suoli sono presenti 810 ettari alla classe I; il territorio è altresì caratterizzato dalla presenza di aree boscate, su una superficie di 536 ettari pari al 40% del territorio comunale;

- ≡ è compreso nell'Ambito 24 di approfondimento sovracomunale di "Ivrea", rispetto al quale ai sensi dell'art. 9 delle N.d.A. del Piano Territoriale di Coordinamento (PTC2) costituisce la prima articolazione del territorio provinciale per coordinare le politiche a scala sovracomunale (infrastrutture, insediamenti industriali/commerciali, programmazione territoriale e paesistica degli spazi periurbani, sistemi di diffusione urbana con processi insediativi di incentivo a carattere residenziale su alcuni ambiti ed escludendone altri);
- ≡ è individuato dal Piano Territoriale Regionale (P.T.R.) e dal PTC2 come "centro storico di tipo C media rilevanza";
- ≡ insediamenti residenziali: non è compreso negli ambiti di diffusione urbana indicati nell'art 22 del N.d.A. del P.T.C.2;
- ≡ sistema produttivo: il PTC2 individua un ambito produttivo di II livello;
- ≡ fa parte del *Patto Territoriale del Canavese* (insieme ad altri 121 comuni, a 5 comunità montane e a numerose associazioni, consorzi e società), promosso nel marzo 1997 dalla Città di Ivrea, di cui la Provincia di Torino è Soggetto responsabile;
- ≡ infrastrutture per la mobilità:
 - è attraversato dall'Autostrada A5 Torino-Aosta, dalla ex S.S. n. 26 (di interesse nazionale) e dalle Strade Provinciali n. 69, n. 69/1, n. 70, n. 73 e n. 74;
 - è interessato dalla realizzazione della circonvallazione di Baio Dora con sovrappasso dell'autostrada A5 nel tratto compreso tra Rio Assa e il cimitero di Baio Dora, dalla Variante Baio Dora-Quassolo nel tratto dal Cimitero di Baio Dora alla S.S. n. 26 Montestrutto, dal potenziamento della bretella S.P. n. 69/1 con la realizzazione di un nuovo ponte sul fiume Dora Baltea, la realizzazione di un nuovo tracciato definito variante di Borgofranco nella tratta compresa tra il potenziamento della S.P. n. 69/1 e la S.P. n. 73;
 - è attraversato dalla linea ferroviaria Chivasso - Aosta;
- ≡ assetto idrogeologico del territorio:
 - è compreso nell'Ambito Nord 1 con i Comuni di: Chiaverano, Lessolo, Montalto Dora, Cascinette di Ivrea, Burolo, Fiorano C.se, Salerano C.se, Banchette, Samone, Ivrea, Bollengo, Palazzo C.se, Albiano d'Ivrea, Piverone, Azeglio, Strambino, Caravino, Settimo Rottaro, Vestigne, Cossano C.se, Mercenasco, Candia, Vische, Borgomasino e Maglione, quale Gruppo di Lavoro per condividere il dissesto idrogeologico da sottoporre all'Autorità di bacino del fiume Po;
 - è attraversato dal Fiume Dora Baltea, il cui corso è compreso nell'elenco dell'art. 20 delle Norme di attuazione del Piano Territoriale Regionale. Per effetto di tale norma, lungo detto corso d'acqua, compete alla Regione Piemonte il rilascio delle autorizzazioni di cui al D.lgs. n. 42/2004, in conformità all'art. 10 della L.R. 20/89;
 - rispetto al corso del Fiume Dora Baltea, il "*Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico*" (P.A.I.) adottato dall'Autorità di Bacino del Fiume Po con Deliberazione del Comitato Istituzionale n. 18 del 26 aprile 2001, approvato con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 24/05/2001, evidenzia l'inserimento in fascia A, B e C di 188 ettari di territorio comunale, nonché la previsione di "*Limite di Progetto*" tra Fascia B e Fascia C di 0,028 km;
 - la Banca Dati Geologica della Regione Piemonte individua 163 ettari di "*Aree Inondabili*" con tempi di ritorno superiori a 50 anni e segnala i seguenti movimenti gravitativi: 13,08 ettari di frane attive areali, 0,95 ettari di crolli cartograficamente delimitabili, una frana non cartografabile e due crolli incanalati, 6 crolli diffusi;
- ≡ tutela ambientale:
 - Piano Paesistico dell'"*Area dei 5 Laghi di Ivrea*", di competenza Provinciale, previsto dal P.T.C., relativo alla parte di territorio situata alla base dei depositi morenici,

caratterizzato in prevalenza dal substrato cristallino e da una serie di depressioni che intervallano gli affioramenti rocciosi, sulla quale la Provincia ha in corso di redazione un *Piano Paesistico*.

- il territorio comunale è interessato, su una superficie di 328 ettari, dal Biotopo Comunitario - Direttiva 92/43 CEE "HABITAT" – IT 1110021 - BC 10021, Sito di Interesse Comunitario (SIC), individuato dalla Regione Piemonte, denominato "*Laghi d'Ivrea*" e dal dal Biotopo Comunitario - Direttiva 92/43 CEE "HABITAT" - BC 10057 "*Serra D'Ivrea*";

preso atto dei motivi che hanno indotto l'Amministrazione Comunale ad adottare il progetto preliminare della Variante parziale al P.R.G.I. vigente, così come emergono dalla deliberazione C.C. n. 82 del 28/12/2011 di adozione;

rilevato che, nello specifico, il progetto preliminare della Variante parziale in oggetto, adottato con la deliberazione testé citata e con i relativi allegati tecnici, propone:

" - *Definizione della corretta perimetrazione dell'area D10 sulla cartografia;*

- *Nuovo tracciato della fascia di esondazione B;*

- *Corretta classificazione urbanistica dell'area D40;*

- *Prolungamento di strada comunale in previsione;*

- *Correzione di errore materiale con individuazione dell'area L123".*

(Cfr. pag. 6 - Relazione Illustrativa)

Sentito: il Servizio difesa del Suolo e Attività Estrattiva in data 09/03/2012;

dichiarato che non emergono incompatibilità con i progetti di competenza della Provincia, nè con quelli di altri Enti o soggetti pubblici agli atti dell'Ente;

esaminato il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia "PTC2", approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 121-29759 del 21/07/2011, pubblicata sul B.U.R. n. 32 del 11/08/2011, ed in particolare le disposizioni delle Norme di Attuazione immediatamente prevalenti sulla disciplina di livello comunale vigente e vincolanti anche nei confronti settoriali e dei privati: art. 8 *Misure di salvaguardia e loro applicazione*; art. 26 *Settore agroforestale*, comma 5; art. 39 *Corridoi riservati ad infrastrutture*, commi 1 e 3; art. 40 *Area speciale di C.so Marche*; art. 50 *Difesa del suolo*, comma 2;

tenuto conto che ricade solamente sull'Amministrazione Comunale la responsabilità per il rispetto dei requisiti di variante parziale, così come precisati dal settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41;

constatato che nella deliberazione comunale non compare la dichiarazione di compatibilità con i piani sovracomunali, prevista al settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41, la cui competenza spetta esclusivamente al Comune;

considerato che il termine per il pronunciamento di compatibilità scade in data 31/02/2012;

visto il parere del Servizio Urbanistica, datato 05/03/2012;

vista la deliberazione del Consiglio Provinciale prot. n. 294297 del 26/10/2004, con la quale sono state stabilite le modalità per l'espressione dei pareri della Provincia su atti concernenti i Piani regolatori comunali e le loro varianti;

acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del Responsabile del Servizio interessato ai sensi dell'art. 49 comma 1 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D. Lgs. 18/08/2000 n. 267;

visto l'art. 134, comma 4 del citato Testo Unico e ritenuta l'urgenza;

**con voti unanimi, espressi in forma palese, la Giunta Provinciale
DELIBERA**

1. di dichiarare, ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77 così come modificato con L.R. n. 41 del 29 luglio 1997, che il progetto preliminare della Variante parziale al P.R.G.I. del Comune di Borgofranco d'Ivrea, adottato con deliberazione del C.C. n. 82 del 28/12/2011, non presenta incompatibilità con il "PTC2", approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 121-29759 del 21/07/2011 ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 56/77, e con i progetti sovra comunali, precisando che la suddetta Variante non si pone in contrasto con le disposizioni delle Norme di Attuazione del "PTC2" immediatamente prevalenti sulla disciplina di livello comunale vigente e vincolanti anche nei confronti settoriali e dei privati: art. 8 *Misure di salvaguardia e loro applicazione*; art. 26 *Settore agroforestale*, comma 5; art. 39 *Corridoi riservati ad infrastrutture*, commi 1 e 3; art. 40 *Area speciale di C.so Marche*; art. 50 *Difesa del suolo*, comma 2;
2. di dare atto che, con apposito provvedimento del Dirigente del Servizio Urbanistica, rispetto al suddetto progetto preliminare di Variante parziale al P.R.G.I. vengono formulate osservazioni;
3. di trasmettere al Comune di Borgofranco d'Ivrea la presente deliberazione per i successivi provvedimenti di competenza;
4. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile con successiva votazione separata, espressa e favorevole di tutti gli intervenuti.

Letto, confermato e sottoscritto.
In originale firmato.

Il Segretario Generale
f.to B. Buscaino

Il Presidente della Provincia
f.to A. Saitta